



Nome e Cognome	Aldo Soldi
Nazionalità	Italiana
Data e Luogo di nascita	25 novembre 1951, Piombino (LI)
Residenza	San Vincenzo (LI)
Persona socia di Banca Etica	Sì

SOMMARIO

Dopo la laurea in Scienze Politiche presso l'Università degli studi di Siena, l'esperienza lavorativa si è svolta interamente all'interno del movimento cooperativo, a livello nazionale ed internazionale. Presidente di una delle più grandi cooperative di consumatori italiane, Presidente delle organizzazioni di rappresentanza della cooperazione di consumatori italiana ed europea, Direttore Generale di Coopfond, il fondo mutualistico della Lega delle Cooperative e Mutue, membro di consigli di amministrazione di società finanziarie (fra cui Unipol assicurazioni e CCFS), vice presidente di Cooperfidi Italia, docente in Economia cooperativa presso master universitari. Attualmente presidente del consiglio di gestione del Consorzio Integra soc. Coop, membro del Consiglio di Amministrazione del Consorzio LIBERA Terra Mediterraneo, membro del Consiglio di Gestione della Fondazione PICO per l'innovazione e la digitalizzazione dell'impresa cooperativa, componente la Direzione nazionale di Legacoop.

AREE DI RILIEVO PER LE COMPETENZE RICHIESTE AI CANDIDATI E ALLE CANDIDATE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

I requisiti propri di Banca Etica - esperienze o conoscenze acquisite come amministratore di società, operatore e/o volontario, studioso e/o ricercatore, formatore (requisito obbligatorio ex Statuto di Banca Etica)

Esperienza almeno triennale in: organizzazioni del Terzo Settore, economia sociale e solidale, cooperazione sociale e internazionale, finanza eticamente orientata, ambiente

Impresa o altra realtà	Arco temporale	Ruolo
Associazione nazionale cooperative di consumatori	2006/2011	Presidente
Eurocoop	2007/2011	Consigliere e Presidente
Direzione Lega nazionale cooperative e mutue	2006, in carica	Membro
Consorzio Libera Terra Mediterraneo	2016, in carica	Consigliere di amministrazione

Requisiti di professionalità - tempi e ambiti di attività che esprimano chiaramente le esperienze richieste dalla normativa (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 169/2020)

Esperienze, almeno triennali (quinquennali per la persona candidata presidente) come da art. 9 del Decreto MEF 169/2020 integrato con quanto previsto nel regolamento assembleare e come dettagliato nel documento Composizione quali-quantitativa ottimale degli organi sociali - 2021

Impresa o altra realtà lavorativa, insegnamento universitario	Arco temporale	Ruolo
Coopfond spa	2011/2019	Direttore generale
Cooperfidi Italia	2015/2017	Vice presidente
Unicoop Tirreno	1999/2006	Presidente
Banca popolare Etica	2019, in carica	Componente CdA e Comitato Esecutivo
Unipol gruppo spa	1998/2007	Consigliere
Consorzio cooperativo finanziario per lo sviluppo (CCFS)	2016/2020	Consigliere

Altre attività di rilievo

Impresa o altra realtà	Arco temporale	Ruolo
Consorzio Integra soc.coop	2016/2018	Membro Consiglio di Sorveglianza
	2018/2020	Presidente Consiglio di Sorveglianza
	2020 in carica	Presidente Consiglio di Gestione
Etica Sgr spa	2020, in carica	Componente Consiglio di Amministrazione
Centro Studi Legacoop srl	2011/2019	Consigliere e Amministratore Delegato

**ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

Tipo istituto di istruzione e/o formazione	Principali materie/abilità professionali oggetto dello studio	Qualifica conseguita
Laurea	Scienze Politiche	

CONOSCENZE LINGUISTICHE

Inglese livello medio

ILLUSTRAZIONE DELLE SPECIFICITÀ CHE IL CANDIDATO POTRÀ METTERE A SERVIZIO DI BANCA ETICA

L'esperienza vissuta in consigli di amministrazione di varie ed importanti dimensioni consente di contribuire alla gestione di organismi collegiali, portando una visione strategica e favorendo il dialogo ed il confronto fra le diverse posizioni e la corretta assunzione di decisioni.

La profonda conoscenza dell'impresa cooperativa costituisce un prezioso presupposto sia per occuparsi di governance cooperativa nella Banca, sia per favorire l'interlocuzione con il mondo di riferimento della Banca stessa, in gran parte composto proprio da cooperative e da altri enti o associazioni del terzo settore.

La comprovata condivisione valoriale rappresenta il presupposto indispensabile per contribuire al progetto di sviluppo della finanza etica, di cui la Banca è elemento costituente, concreto e simbolico allo stesso tempo.